

Il Territorio Digitale prende forma

Il numero 4/2025 di *GEOMedia* si apre all'insegna delle trasformazioni più attuali nel mondo della geomatica, guidate da innovazioni che incidono profondamente sul modo in cui osserviamo, interpretiamo e amministriamo il territorio. Gli strilli di copertina – dalla tecnologia SLAM al grande appuntamento di TECHNOLOGYforALL, fino al ruolo della fotografia aerea nella ricerca archeologica – raccontano già l'ampiezza del percorso che accompagna questo fascicolo.

Il Focus è dedicato alla tecnologia SLAM applicata al collaudo dei database geo-topografici, una linea di sviluppo che sta cambiando il paradigma dei rilievi dinamici e aprendo la strada a controlli più efficienti, automatici e integrati con le moderne infrastrutture di dati territoriali. Una prospettiva che non riguarda solo l'evoluzione tecnica degli strumenti, ma l'intero ciclo di vita dell'informazione geografica.

Il cuore del numero è poi rappresentato dal TECHNOLOGYforALL – Report, Prima Parte, dove la sessione dedicata a *cartografia, georeferenziazione e toponomastica* restituisce un affresco aggiornato sullo stato dei progetti e dei finanziamenti legati al PNRR. Le testimonianze raccolte mostrano un settore in fermento, impegnato a trasformare gli investimenti in nuovi standard operativi, filiere di servizi digitali e modelli di governance capaci di valorizzare i dati pubblici.

In questa cornice si collocano gli approfondimenti sull'evoluzione dell'informazione territoriale: dall'infrastruttura di dati ai servizi ad alto valore aggiunto, dalla governance condivisa della conoscenza georeferenziata all'importanza, spesso sottovalutata, della numerazione civica come elemento strutturale del sistema informativo territoriale. Una serie di contributi che testimonia come la qualità della geoinformazione non sia più una questione tecnica isolata, ma una componente strategica della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Sul fronte operativo, il numero propone inoltre un viaggio tra tecnologie integrative: reti GNSS certificate, soluzioni satellitari per la resilienza dei piccoli comuni, strumenti avanzati per la produzione di nuvole di punti. Una filiera che evolve rapidamente e che, grazie a standard sempre più robusti, estende la capacità di misurare e descrivere il territorio con precisione crescente.

Chiude il fascicolo uno sguardo al passato che continua a incidere sul presente. L'articolo dedicato alla ricerca archeologica attraverso la fotografia aerea – nella consueta rubrica “L'Aerofototeca racconta...” – ricorda come la storia del territorio sia spesso scritta dall'alto, in quelle tracce che solo l'occhio fotografico può rivelare. Un ponte ideale tra tradizione e innovazione, e un invito a considerare la geoinformazione non solo come strumento tecnico, ma come patrimonio culturale.

Con questo numero, Geomedia conferma la propria missione: documentare un settore in continua evoluzione e offrire ai lettori una visione completa, critica e aggiornata delle tecnologie e dei processi che stanno guidando la trasformazione digitale del territorio.

*Buona lettura,
Renzo Carlucci*

TECHNOLOGYforALL 2025: GeoNext

Dalla geomatica all'intelligenza artificiale: due giorni di workshop, dimostrazioni e networking all'Ex Cartiera

Latina sulla Via Appia Antica, il 12 e il 13 novembre 2025.



Da oltre dieci anni, il Forum TECHNOLOGYforALL 2025 rappresenta un punto di riferimento per l'aggiornamento professionale e la formazione nel campo della tutela e valorizzazione del territorio, dei beni culturali e delle smart city. Questa edizione si è sviluppata attorno a un filo conduttore centrale: l'integrazione crescente dell'intelligenza artificiale nelle discipline geospaziali e nella gestione del rischio.

Dai beni culturali all'osservazione della Terra, dalla cartografia tecnica all'urbanistica fino alla gestione delle emergenze, l'AI rappresenta un elemento chiave per innovare processi, migliorare la prevenzione e rafforzare la resilienza dei territori. L'evento ha messo in luce le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per costruire un futuro più sicuro, sostenibile e intelligente. Dopo i saluti istituzionali del Ministero per le PA, di

Roma Capitale, il Collegio Geometri Roma, il Collegio Periti Agrari Roma, l'Ordine Periti Industriali Roma, l'Ordine Ingegneri Roma, l'Ordine Geologi Lazio, il Parco Regionale Appia Antica e del Salone Internazionale del Restauro le giornate si sono sviluppate in:

Sessioni tematiche:

- Nuovi indirizzi di gestione del Rischio nei Beni Culturali: dalla conoscenza alla conservazione”;
- Cartografia, Georeferenziazione e toponomastica: il punto sui fondi PNRR per la georeferenziazione e digitalizzazione
- Osservazione della Terra e AI nel settore geospatial: Il passato e il futuro delle costellazioni satellitari nel monitoraggio del Territorio e dell'Ambiente
- Ecosistemi geografici: il caso di Roma Capitale
- Gestione delle emergenze tramite sistemi integrati per le Smart Cities e per l'Ambiente

Workshop di approfondimento:

- Makros: ha presentato tecnologie di archiviazione innovativa contro degradazioni biologiche, alte temperature e danni da incendio
- Planetek: ImageryPack, accesso unico a prodotti geospaziali e costellazioni commerciali per le Pubbliche Amministrazioni

Dimostrazione pratiche dell'uso degli strumenti:

- Spektra-Trimble: BIM to field – dove la realtà aumentata incontra il cantiere – con Trimble SX12, Trimble X9, Trimble Sitevision
- LeicaGeosystems-LG Tech: Dal campo all'elaborato in un solo software: BLK360 e PinPoint
- GEC Software: FJD TRION P2, utilizzare lo SLAM P2 per rilievi 3D rapidi e accurati in interni ed esterni
- Stonex - Crisel, X120GO V2, laser scanner SLAM e il ricevitore GNSS S999, con doppia fotocamera per picchettamento e fotogrammetria

Sponsor e partner tecnologici
GTER, Makros, Studio SIT, IntelligEarth, Nazcha, Spektra-Trimble, LDP Progetti GIS, Planetek Italia, GlobalMapper, GEASpace – EUSATfinder, MAPSAT, XENIA
PROGETTI, Stonex - Crisel, Hexagon-Leica, Esri Italia, GEC Software e GeoRoma.

